

«In fuga per la salvezza»

Eccellenza Il presidente Ercolani tiene bene a mente il traguardo

■ Pesaro

IN ECCELLENZA ci si ripete: se ai vertici della graduatoria, la Samb, il Castelfidardo e l'Urbania non perdono un colpo, le altre tre provinciali per la terza giornata consecutiva escono sconfitte dai rispettivi match e continuano ad occupare, con un solo punticino all'attivo, l'ultimo posto. Solo due i pareggi del quarto turno, delle sette vittorie solo una è stata conseguita in trasferta.

QUI URBANIA. Il quarto successo consecutivo, ottenuto contro i cugini della Cagliese, ha permesso ai durantini di mantenere la prima piazza in coabitazione a punteggio pieno. Il presidente Fabio Ercolani è naturalmente un presidente felice. «Certo, e lo sono perché siamo in fuga per la salvezza! Il nostro traguardo da raggiungere, non ci scordiamo, rimane sempre quello. Intanto c'è la conferma di una squadra che ha saputo interpretare al meglio i dettami del tecnico Ceccarini. Voglio sottolineare che anche domenica è andato a segno un under (Samir Mounssif, ndr) e questo dice molto sulla bontà della nostra rosa, composta da numerosi giovani. Ora andiamo avanti senza montarci la testa, mantenendo i piedi ben saldi a terra. Già domenica prossima ci aspetta una gara difficilissima a Chiaravalle contro una Biagio che si è rilanciata vincendo sul terreno del Trodica».

QUI CAGLIESE. L'analisi del derby con l'Urbania è affidata al direttore sportivo giallorosso Mirco Rossi. «Forse il più bel primo tempo giocato fin ora — dice — abbiamo avuto tante palle gol che non abbiamo concretizzato e c'era un rigore (forse due) per noi. Il secondo tempo pronti... via e rigore per l'Urbania per un fallo di mano, episodio simile al nostro del



GOL E VOLTI
Zonghetti realizza il 2-2 al Riviera delle Palme, ma per il Vismara arriverà la beffa. Sotto, Ceccarini e Salvi a fine derby: il volto del cagliese è eloquente (foto Nardini)



Le altre in brutte acque
Cagli, la sconfitta non va giù
Vismara, è mancata la fortuna
«Fosso» senza attenuanti

primo tempo, ma giudicato in modo diverso; poco dopo siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Casavecchia per doppia ammonizione e abbiamo subito il due a zero. Successivamente la stessa sorte è toccata a Pierpaoli, sempre per doppio giallo. Da lì in poi solo Urbania con il terzo gol propiziato da un nostro errore. Giudico l'ar-

bitraggio dell'altro ieri non all'altezza di un campionato d' Eccellenza, ma di un buon oratorio. Ora non ci piangiamo addosso ma vogliamo equità di giudizio per dei ragazzi che sudano dal lunedì alla domenica. Rimbocchiamoci le maniche e ripartiamo».

QUI FOSSOMBRONE. «Dopo una sconfitta così pesante (5 a 0 a Porto Recanati) — sottolinea il giorno dopo l'allenatore del Fossombrone Michele Fucili — penso che sia da ipocrita trovare attenuanti o giustificazioni, credo sia giusto parlare poco e lavorare me-

glio in settimana. Io e i miei giocatori siamo chiamati a dare delle risposte sul campo perché quando le cose non vanno bene l'errore da evitare è quello di non ragionare di squadra ma pensare a se stessi. E noi non possiamo permettercelo». E domenica prossima arriverà la capolista Castelfidardo.

QUI VISMARA. A San Benedetto il pareggio sembrava cosa fatta, ma al 90' è arrivato il gol di bomber Padovani a gelare la truppa pesarese. Sulla sconfitta, riferisce il dieste dei pesaresi Maurizio Del Bene. «Sì, ad un certo punto abbiamo sperato in un risultato positivo, purtroppo così non è stato. Certo una componente che non ha girato a nostro favore è stata la fortuna perché nell'ultimo minuto abbiamo colpito anche un palo che poteva significare il gol del pareggio. Questo nulla toglie al valore della Samb che è la grande favorita per la vittoria finale. Riepilogando, al di là del risultato, la nostra è stata una bella prestazione che ci dà fiducia per il prosieguo». Domenica il Vismara ospiterà il Montegiorgio».

Amedeo Piscolini



ULTIMA SCOPERTA Samir Mounssif, classe '95, festeggiato dai compagni dopo il gol del 3-0 alla Cagliese

La bella intrusa La striscia di vittorie, Celato imbattuto, i giovani Format Urbania, record e talenti

■ Urbania

GIÀ LE TRE vittorie consecutive in avvio di campionato rappresentavano un fatto senza precedenti nella storia dell'Urbania. Non era mai successo ai durantini in 13 campionati di Eccellenza, nemmeno nelle stagioni migliori. Adesso, a maggior gloria, siamo a quattro. Ma non si tratta solo di vittorie, giacché c'è anche l'imbattibilità del portiere Nicolò Celato, giunta a 360 minuti. Qui il precedente è stato battuto domenica scorsa: già perché l'Urbania di Bravi nella stagione 2000-01 si era fermata alle prime tre giornate in fatto di difesa inviolata; alla quarta giornata i durantini aveva beccato due gol a Urbisaglia (2-0), in terra maceratese. Vada come vada, la storia è già stata riscritta e i durantini di oggi vi hanno scolpito i loro nomi. Ma siccome

l'appetito vien mangiando e i punti per la salvezza bisogna conquistarli il più in fretta possibile, non è detto che non si possa allungare la striscia. Anche se le prossime gare, a partire da quella in casa della Biagio, saranno toste assai. A inorgoglire i biancorossi c'è anche la qualità dei cinquantenni in testa alla classifica: Samb e Castelfidardo, ovvero le due corazzate del girone. I veri intrusi lassù sono loro, ma proveranno a recitare la parte il più a lungo possibile. Ma è il caso di spendere qualche parola anche alla voce gol segnati (7): l'ultimo, nel 3-0 alla Cagliese, è stato di Samir Mounssif, classe '95, ennesimo volto nuovo della covata, anche se il cognome è già noto. Nei turni precedenti erano venuti quelli di Luca Fraternali ('95) e Ricci ('94). E poi ci sono i gol di Sacchi ('90), pescato dalla categoria inferiore, e di capitano Braccioni. Lui, a 26 anni, sarebbe la chiocchia...